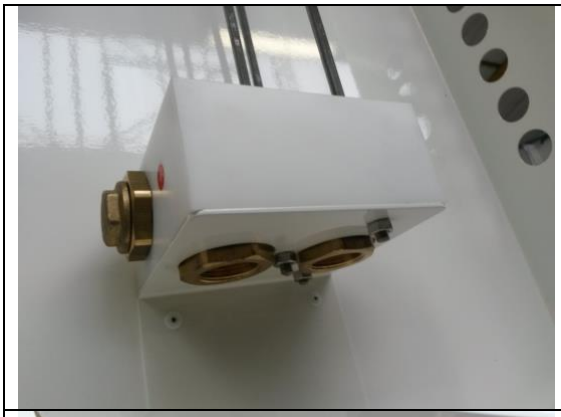
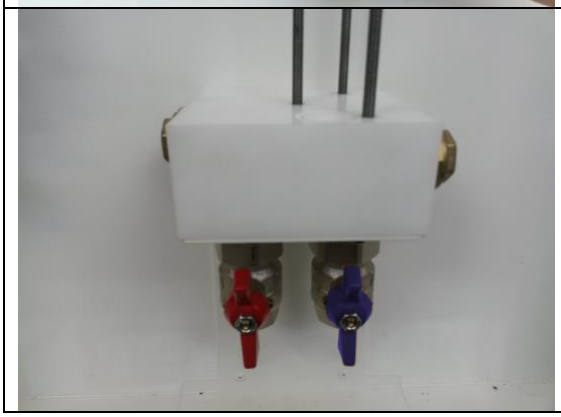
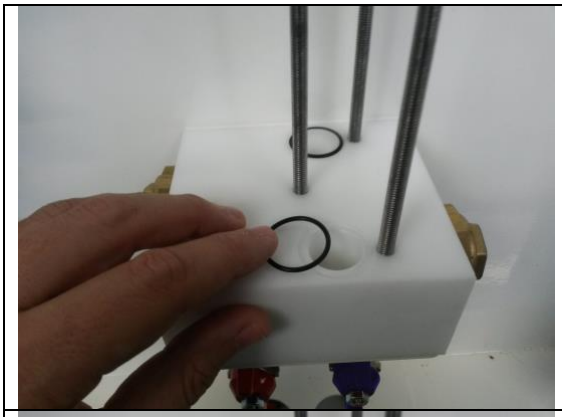
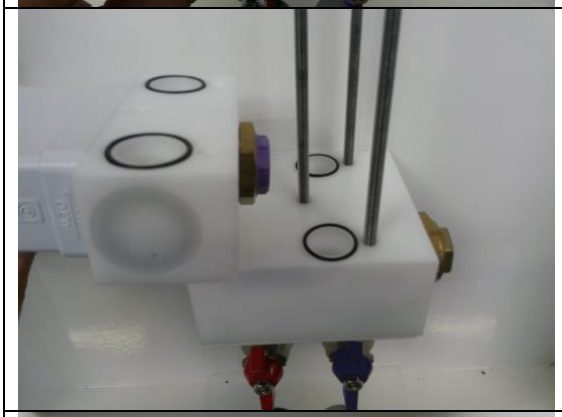
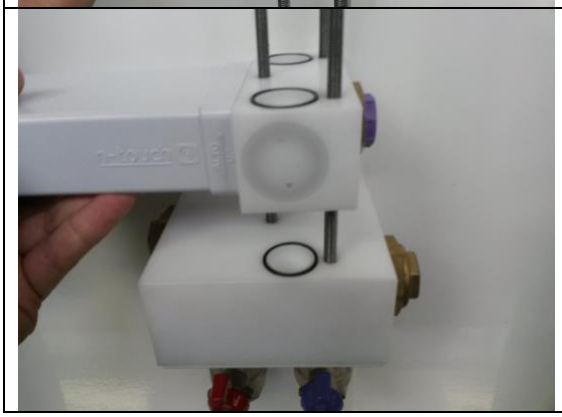
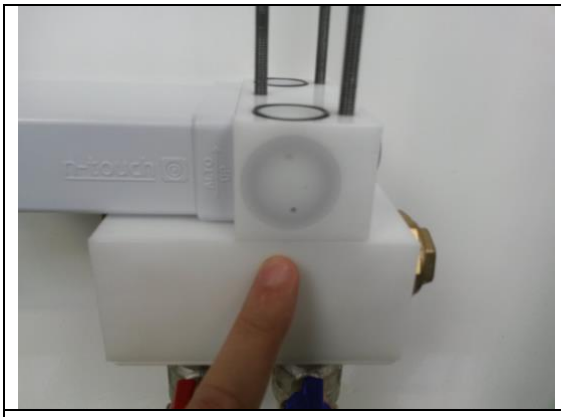
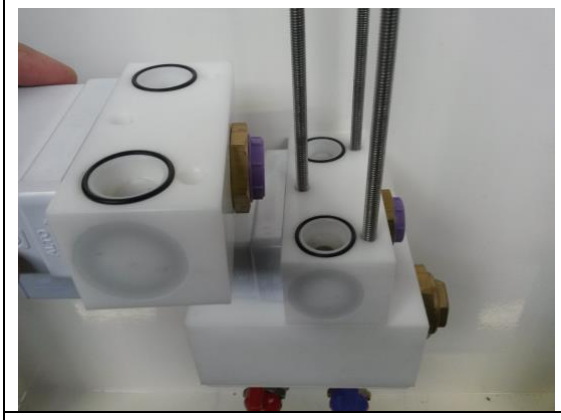
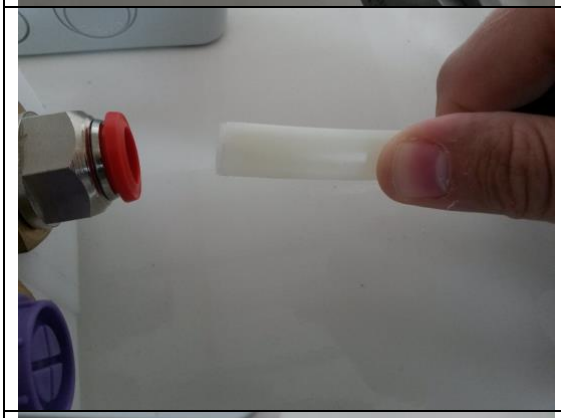
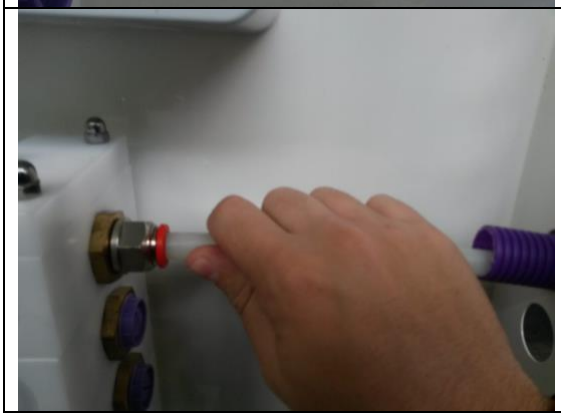
	Come primo passo è necessario fissare la base collettore all'apposita flangia, predisposta con cassetta oppure senza. Nella foto potete notare tre dadi che fissano la base alla flangia attraverso le barre filettate, tagliate precedentemente della lunghezza necessaria al montaggio del collettore.
	Avvitiamo ora i bocchettoni delle valvole da ¾" gas, assicurandone la tenuta a regola d'arte con teflon o canapa
	Ora avvitiamo le valvole a farfalla al bocchettone
	Il risultato è pronto per la connessione con la rete idrica, è sufficiente chiudere le due valvole ed arrivare alla base con tubazioni calda e fredda a regola d'arte come un impianto tipico

	Nella parte superiore andranno impilati i dispositivi miscelatori. Assicurarsi siano presenti gli o-ring nella base e che le relative sedi siano pulite e prive di sporcizia
	La valvola andrà inserita con i relativi o-ring rivolti verso l'alto, assicurandosi anche in questo caso che le sedi degli o-ring e le superfici di contatto siano pulite per garantire la tenuta. Sul contenitore plastico della valvola è presente una freccia indicante il lato da rivolgere verso l'alto. Se la base collettore è stata montata correttamente, la scritta sarà visibile frontalmente.
	Inserite ora le tre barre filettate M6 attraverso i fori passanti nel corpo miscelatore, lasciandola scorrere delicatamente fino alla base
	Durante la fase di contatto assicurarsi che gli o-ring non si siano spostati e non sia presente sporcizia tra le due parti da unire

	Il contatto è ottimale quando non è visibile alcuno spazio tra base collettore e dispositivo miscelatore
	Allo stesso modo procedete ripetendo gli stessi passi, inserendo tutti i dispositivi miscelatori necessari
	Inseriti tutti i dispositivi miscelatori è sufficiente chiudere il pacchetto collettore con il tappo fornito assieme la base. Assicurarsi che anche l'ultimo dispositivo abbia gli appositi o-ring e che le superfici di contatto siano ben pulite.
	Ora è possibile stringere il tappo collettore e le basi tra di loro utilizzando dei dadi o ancora meglio dadi ciechi. Il pacchetto è stretto a sufficienza se risulta rigido come un unico blocco ed i vari dispositivi non riescono a scivolare l'uno sull'altro. Una prova in pressione vi toglierà ogni dubbio. Questo sistema è testato fino a 20 bar continui.

	Rimuovete il tappo di plastica protettivo
	Nel caso utilizziate il raccordo ad innesto rapido previsto, non è necessario l'utilizzo di teflon canapa o affini, in quanto è già provvisto di apposito o-ring di tenuta.
	E' sufficiente avvitarlo e stringerlo con una chiave fino a che l'o-ring tende a scomparire tra raccordo e riduzione in ottone, garantendo una perfetta tenuta
	Normalmente è previsto l'utilizzo di un tubo ø12 in PEX, perfettamente compatibili con i nostri raccordi ad innesto rapido che garantisce una tenuta fino a 20 bar costanti

	Prima di connettere il tubo ø12 in PEX, si consiglia di controllarne la superficie ed il taglio regolare
	altrimenti è sufficiente tagliarne una porzione precisa per garantire un'ottima tenuta con il raccordo
	Un tubo con bordo regolare e superficie pulita è ottimale
	Ora inserite il tubo nel raccordo premendo con forza sufficiente a garantire un innesto completo.